



# COMUNE Rovereto

Notiziario Comunale della città di Rovereto

Numero 13, Anno X  
Settembre 2009 - trimestrale  
Poste Italiane s.p.a.  
Spedizione in Abbonamento  
Postale - D.L. 353/2003  
(conv. in L. 27/02/2004 n° 46)  
art.1, comma 1, DR Trento  
Tassa Percussiva



I palazzi ritrovati



Una finestra sulla storia



Sport: l'eccellenza

"La scuola dava peso  
a chi non ne aveva,  
faceva uguaglianza.  
Non aboliva la miseria,  
però tra le sue mura  
permetteva il pari.  
Il dispari cominciava fuori!"

Erri De Luca



## Ritorna Educa

**“Non insegnate  
le piccole virtù,  
ma le grandi”**

*Natalia Ginzburg*

La seconda edizione dell'incontro nazionale sull'educazione si terrà dal 25 al 27 settembre sempre a Rovereto. Al centro della kermesse, che lo scorso anno totalizzò più di 11 mila presenze, la grande sfida dei diritti dell'infanzia lanciata 20 anni fa dall'Onu. Il titolo "Diritti e rovesci" sembra un gioco di parole, in realtà cela l'enorme interrogativo sullo stato di effettiva realizzazione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Sul tema dei bambini non più "oggetti di tutela" bensì "soggetti di diritti", Educa torna a essere una grande agorà; il luogo ove vivere l'educazione attraverso momenti e parole differenti: seminari, testimonianze, dialoghi, spettacoli, laboratori creativi e giochi.

Ospiti della manifestazione: pedagogisti e scrittori, sacerdoti e filosofi, registi e attori, ricercatori, musicisti... Tra i nomi eccellenti: il presidente di Unicef Italia Vincenzo Spadafora, il presidente di Slow Food Carlo Petrini, la scrittrice Anauradha Vittacchi... e molti altri (NB: il programma potrà subire delle variazioni). Spetterà a questi illustri personaggi parlare di responsabilità, dei casi di violenza, mercificazione, emarginazione ai danni dell'infanzia e dell'adolescenza. La manifestazione, però, sarà anche il luogo dove suggerire nuove vie per l'affermazione dei diritti e per confrontarsi sulle possibilità che quotidianamente ogni individuo ha a disposizione per tutelarli. Accanto alla denuncia, troveranno spazio le esperienze positive che stanno nascendo sul territorio e che valorizzano la partecipazione dei bambini e dei ragazzi alla vita delle nostre comunità. Ne sono esempi la progettazione partecipata, l'educazione di strada, lo sport formativo...

## L'intervista: le infanzie violate

*In occasione di Educa 2009 abbiamo intervistato il giovane presidente dell'Unicef Italia, Vincenzo Spadafora.*

**Perché Unicef a Educa?**

Una manifestazione come Educa, che intende mettere al centro del dibattito l'educazione, si allinea perfettamente con la missione dell'Unicef che, in Italia come nel mondo, è impegnata a favorire la crescita e lo sviluppo di bambini e adolescenti proprio attraverso programmi di educazione. Siamo onorati di partecipare a una iniziativa che ha come scopo primario il confronto tra i diversi attori della società. Puntare sull'educazione equivale a investire sul futuro di bambini e adolescenti che proprio grazie alla conoscenza e al sapere cresceranno più consapevoli e capaci di tutelare i propri diritti.

L'educazione è un diritto umano di base, vitale per lo sviluppo e la crescita di un individuo e della società. L'Unicef porta avanti la sua azione per una educazione di qualità per tutti i bambini con particolare attenzione all'uguaglianza di genere collaborando a stretto contatto con partner locali, nazionali e internazionali.

**Quale è il senso di rimettere al centro dell'attenzione la convenzione dei diritti dei bambini a 20 anni dalla sua pubblicazione?**

Malgrado i passi compiuti c'è ancora molto da fare in tema di tutela dei diritti dell'infanzia. Proprio quest'anno che si celebrano i 20 anni della convenzione molte sono le ferite aperte che riguardano i bambini e gli adolescenti di tutto il mondo. Lo sfruttamento sessuale, la pedopornografia on line, le violenze e il traffico di minori sono oggi più che mai emergenze quotidiane che vanno affrontate con urgenza e tempestività dai governi. Credo sia importante ribadirlo in occasione di questa ricorrenza che intendiamo celebrare convinti più che mai che la causa del dissesto globale cui assistiamo e dell'incombenze delle nuove minacce sia ancora troppo diffusa e sistematica la violazione dei principi enunciati dalla Convenzione. Approfitto per lanciare un appello ai giovani affinché con il confronto delle idee siano portatori di dialogo costante con la speranza che le emergenze in agenda di oggi siano i problemi risolti di domani.



© Unicef It. A. Longobardi

*Presidente di Unicef Italia. Nato ad Afragola (NA), consulente presso la "Struttura di missione" della Presidenza del Consiglio dei ministri per le celebrazioni del 150° anniversario dell'Unità nazionale. Presidente del Laboratorio-Idee in Comunicazione ed è stato nominato Presidente della Fondazione TANDEM che si occupa di progetti per i giovani.*



## Quali sono oggi i diritti più negati?

Purtroppo in molte aree del pianeta restano diffuse le violazioni del diritto all'assistenza sanitaria, alla nutrizione, all'istruzione, tutti principi cardine enunciati negli articoli della Convenzione che, al punto 6 parla esplicitamente di diritto alla vita, alla sopravvivenza, allo sviluppo. In tema di nutrizione occorre ricordare ad esempio che nei paesi in via di sviluppo un bambino su quattro sotto i cinque anni di età soffre ancora oggi di gravi forme di malnutrizione. Ci sono bambini nel mondo che imbracciano fucili e vengono mandati a combattere, cui viene tolto da subito il diritto al gioco, a vivere serenamente la propria giovane età sottoposti al triste destino della morte. Sono infanzie violate dalla guerra che con sé porta forme di abuso e di violenza. Ma non solo. I diritti negati sono quelli legati allo sfruttamento sessuale, agli abusi, alle violenze diffuse tanto in Asia meridionale quanto in Africa centro occidentale.

## Il programma

### APERTURA DI EDUCA: "DIRITTI E ROVESCİ"

Venerdì 25 settembre dalle 9.30 alle 12.30. Auditorium Melotti

*L'educazione e i diritti, con i loro rovesci, intesi sia come responsabilità che come diritti violati, tema della seconda edizione di Educa.*

#### Interventi:

- L'educazione tra diritti e rovesci. La 2ª edizione di Educa  
Michele Odorizzi, *Coordinatore del Comitato promotore di Educa*
- L'educazione: bene comune  
Lorenzo Dellai, *Presidente della Provincia autonoma di Trento*
- Diritti e rovesci: la voce dei bambini e ragazzi  
interventi delle scuole che, attraverso letture dialoghi teatro musica, riflettono su uno o più diritti, mettendo in luce anche i rovesci
- I diritti dei fanciulli in Italia: panoramica storica, stato dell'arte e prospettive future  
Anna Maria Bertazzoni, *Direttore Generale Istituto degli Innocenti*
- I diritti e rovesci dei fanciulli: dall'Italia al mondo  
Vincenzo Spadafora, *Presidente Unicef Italia*

### ALCUNI DIALOGHI E SEMINARI

#### Morire di fame

Prima il problema era la povertà, e con essa la malnutrizione, gli stili di vita troppo legati alle possibilità economiche. Oggi in buona parte del cosiddetto mondo occidentale si è raggiunto un livello di benessere che paradossalmente ha creato altre problematiche. Dai disturbi alimentari al poco moto, dalla riduzione delle relazioni sociali al disagio di molti giovani. Numerosi esperti in questo campo sono convinti che il modo migliore per alleviare la fame nel mondo sia l'istruzione. Il dialogo metterà al centro questi paradossi e ipotesi.

#### Interventi:

- Massimo Recalcati, *psicoanalista lacaniano, professore universitario*
- Samir Chaudhuri, *musicista e scrittore indiano, medico pediatra*

#### Aula e piazza: giù i muri... ma non sempre

La scuola è sempre stata abbastanza chiusa. Si sta aprendo in questi ultimi anni. Far entrare nella scuola il territorio? O la scuola deve uscire e "contaminarsi" con la realtà effettiva. Finché non si definiscono i ruoli... la contaminazione resta un timore di pandemia. La scuola deve uscire e adattarsi.

#### Interventi:

- Aluisi Topolini, *professore universitario*
- Silvia Cavalloro, *Federazione Provinciale scuole materno trentine*
- un rappresentante delle famiglie
- Lavoro con l'autismo e ponte forte tra dentro e fuori, durante e dopo: la parafrasi dell'autismo come rischio anche della scuola che non si apre  
Paola Venuti, *Cooperativa Il ponte - scuola Artigianelli - Università*

#### Io non vinco, tu non perdi

In una società che ha sancito come parola chiave "la sicurezza", si vuole e si riesce a educare al "coraggio" per superare i conflitti?

#### Interventi:

- Il potenziale maieutico dei conflitti e il diritto dei bambini al litigio  
Daniele Novara, *CPP Piacenza*
- Oltre la retorica: quale integrazione oggi è possibile?  
Elena Pivotto, *Associazione Si Minore*
- Apprendimento cooperativo e differenze individuali  
Anna La Prova

#### Diritti e protezione dei fanciulli

#### Interventi:

- Christoph Baker, *Unicef Italia*
- Andrea Olivero, *Presidente ACLI e Portavoce nazionale del Forum del 3° settore*

### INCONTRI CON GLI AUTORI

Tutti nella mattinata di domenica 27 settembre dalle 10 alle 11.30.

- Infanzia rubata  
Incontro con Anauradha Vittachi, *scrittrice e giornalista*
- E le mamme chi le aiuta?  
Incontro con Alba Marcolì
- Birmania oltre la repressione  
Incontro con Marco Buemi

### APPASSIONARE

Giovedì 26 settembre ore 21 il lancio di Educa

Spettacolo teatrale "Don Milani", Fondazione Aida